



CASSA GEOMETRI: QUALCOSA È CAMBIATO

Fausto Volponi

Un'interessante informativa sulle modifiche apportate al regolamento della Cassa Italiana Previdenza ed Assistenza Geometri, approvate recentemente dal Comitato dei Delegati, e l'invito ai colleghi di usufruire della consulenza sui temi previdenziali attiva presso il Collegio di Roma.

Riprendendo l'avviso pubblicato in seconda di copertina del numero precedente, in queste pagine vengono illustrate per esteso le novità apportate nell'ultimo Comitato dei Delegati e successive innovazioni in materia previdenziale e professionale. Con il recente provvedimento di cui l'art. 24 comma 24 del D.L. 201/2011, meglio conosciuto come "Decreto Salva Italia", il Governo ha imposto alle Casse di Previdenza, nella loro autonomia gestionale, di adottare, entro e non oltre la data del 30.09.2012, provvedimenti atti alla sostenibilità degli Enti Previdenziali stessi nell'arco temporale dei 50 anni, attualmente 30 anni, ovvero misure volte all'equilibrio tra entrate contributive e spese per prestazioni previdenziali nei prossimi 50 anni, seppure con valutazioni che si ritiene, come buona parte di coloro che hanno deciso ed approvato i provvedimenti, essere oggetto di evoluzioni, o involuzioni, dovute al futuro della categoria.

In un recente incontro tenutosi a Torino lo scorso 8 giugno, è stato più volte ribadito sia

Il Governo ha imposto alle Casse di Previdenza misure volte all'equilibrio tra entrate contributive e spese per prestazioni previdenziali.

Da parte dei vertici della categoria si è ribadito che non può esserci un adeguato futuro previdenziale senza redditi da lavoro.

dal Presidente della Cassa Italiana Geometri Fausto Amadasi che dal Consigliere Nazionale Maurizio Savoncelli, intervenuto in sostituzione del Presidente Fausto Savoldi, che "non può e non potrà esserci, nel lungo tempo, un adeguato futuro previdenziale senza redditi da lavoro". Pertanto è



Il Comitato dei Delegati Cassa ha approvato una serie di innovazioni in materia previdenziale e professionale.

altamente auspicabile che le nostre Istituzioni vadano sempre più all'unisono per la garanzia del futuro professionale potendo e dovendo studiare strategie comuni per il bene della categoria.

Orbene, seppure la Cassa Italiana Previdenza ed Assistenza Geometri, abbia agito come apripista adottando misure, poi recepite dai provvedimenti di Governo e da altre Casse, nell'ultimo Comitato dei Delegati, tenutosi nei giorni del 28, 29 e 30.05 sono stati approvati una serie di provvedimenti, fermo restando il criterio di calcolo contributivo dal 2007, che si riassumono come segue:

- a) innalzamento graduale della pensione di Vecchiaia a 70 anni, con innalzamento

- semestrale per ogni anno fino al 2019, con il calcolo retributivo e la media dei migliori 30 degli ultimi 35 anni di contribuzione;
- b) possibilità di accesso al sistema pensionistico all'età di 67 anni con un minimo di 35 anni di contribuzione, con il calcolo pro-rata retributivo al 2009 e la media dei migliori 30 degli ultimi 35 anni di contribuzione;
- c) conferma di 40 anni di contribuzione per le pensioni di Anzianità, indipendentemente dall'età anagrafica, con il calcolo pro-rata retributivo fino al 2006 e contributivo a partire dal 2007, con la media dei migliori 30 degli ultimi 35 anni di contribuzione;
- d) possibilità di accedere alla pensione di Anzianità, con almeno 35 anni di contribuzione, con penalizzazione percentuale sia per età che per anni di contribuzione;
- e) possibilità di accedere al sistema pensionistico di Vecchiaia con 67 anni di età con almeno 20 anni di contribuzione per un importo del trattamento pari ad almeno 1,5 volte l'assegno di previdenza sociale;

- f) riduzione dal 100% attuale al 75% della percentuale di rivalutazione ISTAT;
- g) cristallizzazione delle pensioni superiori ad € 35.000 lordi per 5 anni;
- h) conferma del coefficiente massimo rendita all'1,75%.

Questo in sintesi è quanto approvato nell'ultimo Comitato dei Delegati, però è bene ricordare anche le altre iniziative assunte nel corso dell'ultimo triennio, sempre volte alla sostenibilità della nostra Cassa, aventi per scopo la sussidiarietà con le leve giovanili che sono e che verranno, come l'aumento del contributo soggettivo, progressivo sino alla percentuale del 15% sul reddito professionale, con importo minimo sempre dovuto, aumento del contributo integrativo al 5% del fatturato imponibile a far data dal 2015, anch'esso con importo minimo sempre dovuto, ad esclusione degli Enti Pubblici che manterranno l'onere del Contributo Integrativo al 4% dell'imponibile.

Per i praticanti ed i neo-iscritti il contributo soggettivo ridotto a ¼ del dovuto per i primi due anni di contribuzione,



con successiva riduzione a ½ del dovuto per i successivi tre anni di contribuzione; mentre dal 01.01.2013 viene riconosciuta per intero la contribuzione versata in maniera ridotta, come sopra.

Inoltre si ricorda ai colleghi, nella loro qualità di tutor dei praticanti, di dare loro notizia della possibilità dell'iscrizione alla Cassa per il periodo di praticantato; educando e preparando, così, alla previdenza giovani che intendono affacciarsi nel mondo professionale ed ai praticanti stessi, che svolgono il praticantato presso altre figure professionali di avvalersi della consulenza che il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati offre in materia previdenziale. Notizia degli ultimi giorni è che è stato approvato il nuovo regolamento, per cui l'impegno di procedere alla loro iscrizione presso la Cassa di Previdenza diverrà obbligatorio per i colleghi che si avvarranno dei praticanti.

Altresì si comunica che presto sarà a regime un Fondo della Cassa Geometri per una contribuzione complementare su base volontaria, che ha completato nei giorni scorsi l'iter

ministeriale; per cui, appena possibile, sarà data ampia comunicazione in merito alla operatività anche e, soprattutto, per il fatto che i Collegi dovranno essere promotori di tale iniziativa complementare. Pertanto, sarà estremamente opportuno, specialmente per i giovani iscritti, accedere a tale forma previdenziale o per lo meno chiedere esaustive informazioni in merito.

Si rammenta anche che la Cassa, tramite EMAPI, ha sostenuto e sostiene da anni un pesante onere per l'assicurazione infortuni e malattia con contributo totale carico dell'Ente con la possibilità di accesso ad una ulteriore copertura globale con esborso di un modico importo a carico dell'Isritto, importo che per la copertura dell'iscritto e coniuge è pari a meno di € 1.000,00 annui.

È opportuno che ogni iscritto rifletta sull'opportunità di sostenere l'ulteriore onere per l'integrazione di tale polizza. Detta integrazione consente di rivolgersi al sistema sanitario privato, notoriamente più solerte di quello pubblico, rimborsando successivamente le spese sostenute.

Da sottolineare la possibilità per i praticanti di iscriversi alla Cassa nel periodo del praticantato.

AI COLLEGGI

Si ricorda che presso il Collegio di Roma è da tempo stato istituito un servizio di consulenza sulle problematiche relative alla Cassa di previdenza, attivo nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.